

La Fism: garantire a tutti i bambini vera integrazione e crescita integrale

Facendo proprie le parole del presidente della Cei la **Federazione italiana scuole materne** ribadisce il suo progetto educativo

Immigrazione, convivenza ed emergenza educativa sono solo alcuni dei temi affrontati dall'arcivescovo di Genova e presidente della Cei, il cardinale Angelo Bagnasco, nella sua prolusione all'assemblea generale dei vescovi italiani apertasi lunedì a Roma. Temi che la **Federazione italiana scuole materne** (Fism), – riporta una nota della stessa Federazione – conosce molto bene nel suo rapporto quotidiano con le famiglie, soprattutto giovani, e nel suo impegno ad offrire loro una proposta educativa, ancorata alla ispirazione cristiana e dunque aperta all'accoglienza di tutti i bambini, senza distinzione di etnia o credo religioso.

Nelle scuole paritarie dell'infanzia aderenti alla Fism sono ormai tantissimi i bambini provenienti da paesi ex-

tracomunitari e il loro inserimento, grazie anche alla sensibilità e alla qualificazione professionale delle insegnanti, non è mai stato un problema, bensì un «contagiarsi positivamente secondo modelli interculturali, pur senza cedere ad una logica relativistica e priva di riferimenti marcati» come auspicato dal cardinale Bagnasco nella sua prolusione.

«La Fism – afferma il segretario nazionale Luigi Morgano – accoglie, da parte sua, l'invito della Cei ad assicurare un'effettiva integrazione agli immigrati, e fra loro ai più piccoli, che giungono nelle nostre città. Ed allo stesso tempo – sottolinea Morgano – conferma la scelta per una azione educativa tesa a promuovere la crescita integrale dei bambini che saranno l'Italia e l'Europa del domani».